

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

ORIGINALE

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (26 NOVEMBRE 2019).

Nr. Progr. **64**

Data **18/12/2019**

Seduta NR. **13**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 18/12/2019 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 18/12/2019 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

| <i>Cognome e Nome</i> | <i>Pre.</i> | <i>Cognome e Nome</i> | <i>Pre.</i> | <i>Cognome e Nome</i> | <i>Pre.</i> |
|----------------------------|-------------|-----------------------|--------------------------|-----------------------|-------------|
| BINAGHI FRANCESCO | S | CARNEVALI STEFANO | S | D'ELIA PATRIZIA | N |
| BIONDI SUSANNA | N | SELMO RAFFAELA | S | LUONI MASSIMO LUIGI | S |
| CAMPETTI PATRIZIA | S | LA TEGOLA ANNA | S | CARDANI LUIGI | S |
| TUNICE VALENTINA | S | DELL'ACQUA ALDO | S | | |
| MILAN ANDREA | S | DIANESE DANIELE | S | | |
| RIGIROLI GIOVANNI | S | PIRAZZINI ANGELO | N | | |
| ZANGIROLAMI MARCO | S | LUNARDI SABRINA | N | | |
| <i>Totale Presenti: 13</i> | | | <i>Totali Assenti: 4</i> | | |

Assenti Giustificati i signori:

BIONDI SUSANNA; PIRAZZINI ANGELO; LUNARDI SABRINA; D'ELIA PATRIZIA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (26 NOVEMBRE 2019).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali della seduta precedente, tenutasi il 26 Novembre 2019, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 26 Novembre 2019;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 26 Novembre 2019

dal n. 57 al n. 63

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 64 DEL 18/12/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO BINAGHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **64** del **18/12/2019**

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (26 NOVEMBRE 2019).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 10/12/2019

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 64 DEL 18/12/2019

OGGETTO:

**APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (26
NOVEMBRE 2019).**

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.11.2019

PRESIDENTE

Buona sera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale con l'appello.
Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario comunale procede con l'appello.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO
COMUNALE DEL 26 NOVEMBRE 2019

PRESIDENTE

Passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno, che sono le: "Comunicazioni del Sindaco, con la presentazione del Consiglio Comunale dei ragazzi". In realtà per la presentazione do la parola all'Assessore Stefano Carnevali. Grazie.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Ecco, mentre entrano i nuovi membri del Consiglio Comunale dei ragazzi, due parole su questo progetto che abbiamo riconfermato e che crediamo sia un valore aggiunto per quelli che saranno i cittadini maggiorenni del futuro. Sono già cittadini e questo percorso li sta aiutando a farsi veramente l'idea di come funziona la macchina amministrativa di un Paese o comunque di un'Istituzione. Quindi crediamo fermamente che questo progetto che coinvolge, oltre al Consiglio Comunale, tutto l'Istituto, sia altamente formativo, perché fa capire a tutti i ragazzi che frequentano la scuola come funzionano le cose, come ci si può mettere d'accordo per

eleggere dei rappresentanti, i doveri, i diritti e le responsabilità dei rappresentanti; cosa vuol dire voler portare avanti delle idee, ma fare anche i conti con i bilanci e con le disponibilità economiche. Quindi ringraziamo l'Istituto naturalmente per la collaborazione e la disponibilità e coglierei anche l'occasione per invitare la nostra nuova Preside, il nostro nuovo Dirigente, la Professoressa Del Mastro per presentarsi e dire due cose. Quindi le cedo il posto, visto che è all'esordio in Consiglio.

(Applausi)

DIRIGENTE PROFESSORESSA DEL MASTRO

Ringrazio innanzitutto per l'invito a questo momento istituzionale, non nego di provare una certa emozione nel partecipare per la prima volta nella mia vita ad un Consiglio Comunale da parte, insomma, della politica che agisce nel territorio. Di solito... qualche volta sono stata tra gli uditori, ma è veramente emozionante stare su questi scranni e apprezzo fortemente questa attività didattica ed educativa che ho trovato e ho avuto modo di conoscere, perché penso che metta veramente gli alunni, i ragazzi, al centro - forse per la prima volta nella loro vita - di un'azione politica; "*politica*" nel senso più puro del termine, cioè la possibilità di occuparsi del proprio territorio, della pia scuola e della propria città. È un'assunzione di responsabilità, non è soltanto l'assunzione di un ruolo o di un titolo, è una assunzione di responsabilità perché, appunto, come diceva l'Assessore, vi dovrete prodigare nella formulazione di proposte che siano accoglibili, ma vi dovrete anche prodigare nell'attenzione ai bisogni della scuola, del vostro territorio; dovrete essere partecipativi per quello che la città offre e

che io ho avuto modo di sperimentare in questi primi tre mesi, è veramente tanto, è una città densa di eventi, avvenimenti, attenta ad ogni sfumatura della vita del cittadino e delle persone. Dal poco che ho potuto vedere in questi giorni del vostro laborioso andirivieni e dalla lettura dei verbali delle vostre riunioni, dalla proclamazione del Sindaco, la formazione della Giunta, beh devo dire che, insomma, le capacità ci sono e c'è anche la serietà per affrontare questo impegno. Quindi a nome della scuola non mi rimane che ringraziare l'Amministrazione Comunale, il Consiglio Comunale, la Sindaca, i Docenti che vi hanno seguito in questo percorso e ringraziare anche voi ragazzi che vi siete messi in gioco con tanta disponibilità. Grazie e buon lavoro al Consiglio Comunale degli adulti e al Consiglio Comunale dei ragazzi. Buona serata e buon proseguimento.

(Applausi)

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Quindi Li invitiamo. Fatevi avanti. Soli il Sindaco? Ah no, hanno un protocollo. Basta, mi taccio, un protocollo.

LETIZIA BOIOLI

Buonasera a tutti, mi presento: sono Letizia Boioli e quest'anno siamo stata rieletta per la seconda volta come Sindaco del Consiglio Comunale dei ragazzi il 12 novembre. Prima di iniziare vorrei ringraziare la Sindaca Biondi per averci invitato a questo Consiglio e per appoggiare l'iniziativa della scuola e anche la Professoressa Del Mastro per appoggiare il Consiglio Comunale dei ragazzi. Ora voglio elencarvi i 32 rappresentanti

che formano il Consiglio. Nella classe I A: Federici Desirée e Galante Nicolò.

(I ragazzi vengono invitati, alla loro nomina, al alzarsi.

(Applausi)

LETIZIA BOIOLI

Della classe II A: Castiglioni Alessia, che... penso che non è presente oggi e Maestroni Elena; poi della classe III A: io e la mia compagna Beria Alessia che oggi non è potuta essere presente. Della classe I B: Crespi Luca e Mileo Nicole. Della classe II B: Saroufim Issam e Bertola Greta.

(Applausi)

LETIZIA BOIOLI

Della classe III B: Ceriani Nicolò e Ferrari Giorgia. Sono tutti assenti.

(Applausi)

LETIZIA BOIOLI

Della classe I C: La Torre Sofia e Volpi Alessandro.

(Applausi)

LETIZIA BOIOLI

Nella classe II C: Gorla Chiara e Mammone Alessandro. Ce li abbiamo

(Applausi)

LETIZIA BOIOLI

Nella classe III C: Dal Barco Riccardo e Paris Elisa, ce li abbiamo.

(Applausi)

LETIZIA BOIOLI

Della classe I D: Vigoni Bianca e Vilmi Ivan.

(Applausi)

LETIZIA BOIOLI

Nella classe II D: Valenti Cristian e Spagnuolo Rocco.

(Applausi)

LETIZIA BOIOLI

Nella classe III D: Garavaglia Elisa e Ferioli Sara.

DIRIGENTE PROFESSORESSA DEL MASTRO

Se si fanno vedere?

(Applausi)

LETIZIA BOIOLI

Nella classe I E: Piana Alessandro e Saleh Yusef.

(Applausi)

LETIZIA BOIOLI

Nella classe II E: Branda Leonardo e Risi Clelia.

(Applausi)

LETIZIA BOIOLI

Nella classe III E: Favretto James e Merlotti Mattia.

DIRIGENTE PROFESSORESSA DEL MASTRO

Fatevi vedere.

(Applausi)

LETIZIA BOIOLI

Della classe III F: Orbelli Lorenzo e Ligorio Noemi.

(Applausi)

LETIZIA BOIOLI

Inoltre volevo presentare la Giunta che ho eletto: Ferioli Sara come Vicesindaco e Assessore all'Istruzione.

(Applausi)

LETIZIA BOIOLI

Favretto James Assessore alle Risorse Strumentali e Finanziarie.

(Applausi)

LETIZIA BOIOLI

Beria Alessia Assessore allo Sport e tempo libero, che oggi è assente

e Merlotti Mattia Assessore all'Ecologia.

Applausi)

LETIZIA BOIOLI

Essendoci appena insediati non abbiamo ancora un programma, però... ci siamo incontrati poche volte però abbiamo già dei progetti e nei prossimi Consigli Comunali verrà presentato il nostro programma annuale e in queste settimane faremo alcuni incontri con il Sindaco, gli Assessori Comunali e i Responsabili dei vari uffici comunali.

(Applausi)

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Bene, ringraziamo la Giunta che mi pare ripartire col piglio giusto, quello che c'aveva già dimostrato nel precedente mandato. Ci chiedono una foto, giusto? Tutti i rappresentanti.

PRESIDENTE

Grazie a tutti, complimenti ai giovani Consiglieri e alla Giunta. Do adesso la parola al Sindaco per le comunicazioni del Sindaco vere e proprie. Grazie.

SINDACO

Buonasera a tutti, ho una sola comunicazione direi assolutamente positiva, perché il 12 di settembre di questo anno, lo scorso 12 settembre, abbiamo ricevuto la sentenza per l'Appello riguardo alla questione 2i Rete Gas, anche l'Appello c'ha dato ragione, quindi possiamo continuare a contare su una parte importante, una cifra importante che entra nel nostro... nella parte corrente del bilancio e che quindi ci permette di continuare a garantire i servizi alla persona, le risorse per la scuola, tutta la parte insomma corrente, sono circa... sono più di 600.000 Euro all'anno, riguardano il canone concessorio della rete gas. Una gran bella notizia, un gran bel risultato per noi e per gli altri Comune che si trovano nella stessa situazione. Noi siamo stati tra i primissimi ad avere questa sentenza e quindi è stata una soddisfazione particolare, perché si scopriva un po' con la nostra sentenza quale stata la linea. Bene, anche questa volta abbiamo avuto ragione. Grazie. Ah scusate, mi sono dimenticata, ci riconoscono anche tutte le spese legali.

(Applausi)

PRESIDENTE

Adesso do la parola al Consigliere Angelo Pirazzini che, come anticipato anche... diciamo con una nota protocollata voleva fare un intervento. Grazie.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Buonasera a tutti. Ora, questo intervento riguarda una nota, una prescrizione del 14 novembre del Dottor Sarnelli, il nostro Segretario Comunale. In questa nota, che io *chiamo* “*prescrizione*”, si definiscono alcune... diciamo alcuni intenti nel coordinare l'esercizio, il diritto accesso del Consigliere Comunale agli atti pubblici, agli atti del Consiglio. Lo leggo perché ovviamente quella è breve ma è molto interessante nella sua... nel suo svolgimento. “Al fine di contemperare le prerogative per l'esercizio del mandato elettorale, con quello di garantire la funzionalità degli uffici comunali, si rappresenta la necessità che le istanze di accesso/visione degli atti siano circostanziate e contenenti l'indicazione degli atti cui la richiesta si riferisce”. Ora, in una lettura superficiale non c'è, sembrerebbe, nulla da eccepire, in realtà leggendo dal lato di una esperienza e soprattutto conoscendo quello che è il regolamento del diritto di accesso di un Consigliere, già questa frase è molto ambigua; perché quando parliamo di “*circostanziare*”, gli atti circostanziati noi ci riferiamo a un recinto che però diventa indefinibile e infine arriviamo al catenaccio che è l'indicazione degli atti cui la richiesta si riferisce. In entrambi i casi io vado a circoscrivere, a incatenare una particolare richiesta, senza specificare però quale sia il perimetro di questa... di questo circostanziato e cosa si intenda per l'indicazione degli atti cui la richiesta si riferisce. Ovviamente lo possiamo presumere il numero di protocollo, l'argomento e quant'altro, ma sicuramente c'è una notevole arbitrarietà nell'interpretazione di questo scritto. Raggiungiamo poi l'apoteosi, io direi di valenza olimpica, quando leggiamo il successivo: “Anche l'eventuale permanenza, l'eventuale permanenza presso gli uffici comunali per la visione di documentazione sarà coordinata dagli uffici comunali secondo gli orari e le concrete

possibilità organizzative della singola struttura". Ora, ripeto, c'è un regolamento che ha ben altri sentimenti, ben altri intenti, a cui ovviamente quest'ultimo scritto soprattutto entra notevolmente in contraddizione, perché se prima siamo nel vago e nell'arbitrario, qua esprimiamo invece un concetto molto forte, cioè il fatto che si neghi addirittura un tempo di permanenza di un Consigliere all'interno di un ufficio, secondo gli orari che possiamo presumere siano quelli dell'ufficio, cioè gli orari di apertura dell'ufficio, ma non è scritto, non è detto e secondo concrete possibilità organizzative, qui poi si entra nell'immaginario di quello che possono essere questi compiti in possibilità. Di fatto questo scritto espone un Consigliere di Maggioranza o di Minoranza di qualsivoglia ruolo, al libero arbitrio del Funzionario, che può essere buonissimo, persona conosciuta, professionale, ma sicuramente un Consigliere non può essere esposto al fatto che il Funzionario sia bravo, buono, stanco, tenebroso. Pertanto siccome c'è un regolamento che dice ben altro e tra l'altro questo argomento era stato... è stato affrontato anche, una volta presentata questa richiesta di intervento, durante la riunione dei Capigruppo; ho avuto modo di confrontarmi sia con il Segretario Comunale che col nostro Presidente e il nostro Presidente infatti poi ha promulgato una nota ai vari Consiglieri, al Sindaco e al Segretario Comunale, dove specifica che il diritto di accesso agli atti da parte dei Consiglieri Comunali previsto dalle vigenti Leggi e dallo Statuto non può essere in alcun modo limitato ed ostacolato. Qui addirittura... cioè va oltre, nel senso che cioè, servirmela va bene, così è stato il successivo ma lo ringrazio, non per niente è stato votato all'unanimità e quindi a tutta la stima e il rispetto di tutti i Consiglieri, anche quelli di Minoranza e quindi ribadisce questo concetto, che invece viene comunque vilipeso a parer mio da questo scritto, da questa

prescrizione. Mi si dice: “non è una prescrizione, è una nota”, posso garantirvi che il giorno 14 novembre, quindi il 15 novembre, il giorno dopo, i Funzionari avevano ben altro sentimento su questo scritto, la vedevano alla loro maniera e questo non è... non c'è piaciuto. Oltre a ritenere questa prescrizione illegittima - ma con questo è stato confermato perfino dal nostro Presidente - è stata comunque scritta, promulgata, secondo noi senza titolo, perché questo scritto avrebbe potuto essere fatto dal Presidente, da un politico avente delega o titolo, ma non c'è quindi da... una figura politica, ma non certamente dal Consigliere Comunale, dal... scusate, dal Segretario Comunale; perché c'è stato un momento che ho pensato: “forse, non so, magari mi sono sbagliato, siamo stati commissariati e non me ne sono accorto”, perché era l'unico caso in cui avremmo potuto arrivare a tanto. Poi dai toni dell'ultimo... all'eventuale permanenza presso gli uffici, insomma ho visto e qua ho detto: “siamo verso il cancellierato e stiamo entrando in dimensioni... e non so, particolari, che non voglio percorrere”. Tra l'altro questo scritto sembrerebbe essere stato - e viene poi... è palesemente ricavabile da quanto scritto poi dal Presidente - sia stato scritto perché sembrerebbe che uno dei Consiglieri avesse avuto un atteggiamento diciamo poco circostanziato e un atteggiamento poco rispettoso di quelle che erano le funzioni degli uffici, eccetera, eccetera, con richieste eccessive e addirittura sembrerebbe quasi fatti ad hoc per ostacolare le funzioni degli uffici. Io non credo che ciò sia avvenuto con questo intento, semmai sia avvenuto e credo che comunque forse magari in uno stato di eccessiva volontà di lavorare, qualche Consigliere Comunale possa aver ecceduto nella mole di richieste prodotte; ma rimane fatto che, ripeto, questo scritto non dovrebbe più esistere. Mi sarebbe piaciuto che nella nostra successiva postuma del Presidente, il Dottor Binaghi, si

annullasse la vita giuridica di questo scritto, cosa non mi risulta essere venuta. Ora... adesso mi rivolgo al Segretario Comunale, che tra l'altro non conoscevo e mi è risultato anche simpatico nel colloquio, però poi devo comunque affondare la lama perché ho un ruolo istituzionale e sinceramente noi non siamo dei suoi funzionari, non siamo dei suoi dipendenti, quindi noi non possiamo collaborare ma non prendiamo ordini da lei, Segretario Comunale. Quindi quando io leggo questa prescrizione che lei dice che è stata una nota di coordinamento - e le posso garantire che non è stato l'umore e la comprensione dell'ambiente, diciamo, del Comune e parlo dei funzionari, che hanno anche sorriso di questo scritto nel senso che l'hanno visto come un vantaggio nei confronti del Consigliere Comunale, nello specifico di Opposizione - insomma siamo rimasti un po' basiti; quindi riteniamo che questo scritto per noi sia illegittimo, inutile perché non ha valore secondo noi e penso anche... ed è stato espresso anche dal Presidente in maniera indiretta... va bene, diciamo che ci ha aiutato a interpretarlo, siamo... lo riteniamo quindi inaccettabile e irricevibile. Ci auguriamo che la sua vita giuridica venga meno per il rispetto verso questo consesso, che comunque è un Ordinamento Democratico, ha le sue regole che sono espresse da Regolamenti e Statuti che vengono votati in questa sede e non su decisioni arbitrarie. Ripeto: esporre un Consigliere Comunale all'arbitrio di un Funzionario, che per quanto il migliore amico, la persona migliore e più illuminata di questo mondo, non è corretto secondo noi politicamente parlando e anche dal punto di vista legale di quello che è la funzione stessa del Consigliere Vi ringrazio.

PRESIDENTE

Sì, non so se il Segretario vuole precisare qualcosa? Io, va bene, la ringrazio per i complimenti Consigliere Pirazzini, però devo dire che non sono molto d'accordo con le sue considerazioni; o meglio posso essere d'accordo in linea generale sulla qualificazione del diritto d'accesso da parte dei Consiglieri agli atti comunali; tra l'altro noi abbiamo un regolamento che, così, ho comunque portato io all'approvazione dello scorso Consiglio, la scorsa legislatura e che prevede dei tempi molto diciamo migliorativi rispetto a quelli previsti dalla Legge, perché noi abbiamo l'obbligo per i Funzionari - poi ovviamente non sempre è possibile rispettarlo concretamente - di consegnare gli atti in realtà in un tempo molto minore di quello che sarebbe previsto dalla normativa. Quindi in realtà questo è sempre stato un tema a cui io sono tuttora sensibile in realtà; quindi vi dico già fin d'ora che se lei dovesse o voi, comunque tutti, doveste riscontrare da parte dei Funzionari, comunque dei dipendenti del Comune, un ostracismo piuttosto che volontà di negare documenti, di farmelo presente e la cosa sicuramente non resterà diciamo... come si può dire, non resterà lettera morta, assolutamente, è un diritto; però allo stesso modo è importante anche che l'attività degli uffici prosegua, perché gli uffici sono quelli che fanno concretamente andare avanti l'attività amministrativa del Comune. Quindi nel nostro esercizio di questo diritto dobbiamo dimostrare senso di responsabilità. Quindi la nota del Segretario, come le ho già espresso durante la Capigruppo, Consigliere Pirazzini, non può essere una prescrizione perché il Segretario non è un'Autorità sovraordinata al Consiglio Comunale o alla Giunta, ma è il punto di vista dei Funzionari che vi chiedono, tramite il loro Organo verticistico, di... nell'esercizio della funzione di controllo, funzione diciamo è incompressibile, come definitivo io nella lettera che magari poi vado

brevemente a leggervi, ma è... diciamo non può nemmeno essere... entrare in conflitto con l'attività amministrativa, perché è stata pensata dal Legislatore Statale e Comunale e su Comunale ve lo posso garantire, comunque è stata pensata come un'attività di controllo, magari di particolari atti che risultano poco chiari, di qualcosa magari che passa anche un po' in sordina, perché noi sappiamo benissimo che in Consiglio Comunale passano solo gli atti di indirizzo generale, che in Giunta ne passano altri molto importanti, che poi dopo ci vengono comunicati, perché tutte le Delibere di Giunta sono comunicate via posta elettronica ai Capigruppo, ma ci sono tutta una serie di documenti, di atti, invece che non vengono promulgati né dal Sindaco, né dagli Assessori, né dal Consiglio, ma direttamente dai Funzionari, le famose Determine e quindi è corretto che il Consigliere abbia illimitatamente la possibilità di accedervi; però in questa attività di accesso non può ostacolare l'attività dei Funzionari, perché i Funzionari devono proprio letteralmente mandare avanti il Comune. Comunque vi leggo in modo che anche il pubblico ne sia a conoscenza...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Vi leggo la mia lettera e poi magari vi spiego brevemente il finale. “Allora, gentili Consiglieri, alla luce della recente comunicazione del Segretario del 14 novembre, lo scrivente intende precisare quanto segue: il diritto di accesso agli atti da parte dei Consiglieri Comunali, previsto dalle vigenti Leggi e dallo Statuto, non può essere alcun modo limitato od ostacolato in quanto espressione della fondamentale funzione di controllo

che il nostro Ordinamento pone in capo al Consiglio Comunale. Resta quindi ferma nella sua interezza la facoltà per ogni Consigliere di visionare gli atti e le Delibere del Comune e di accedere ai Pubblici Uffici senza limitazioni di sorta. Questo nostro diritto, incompressibile, però non può e non deve trasformarsi in un intralcio all'attività amministrativa degli uffici, fondamentale per il mantenimento del buon andamento della Pubblica Amministrazione, principio di rango Costituzionale. In questa ottica pertanto va letta la richiamata nota del Segretario con la quale viene semplicemente richiesto nell'esercizio del diritto di accesso, di coordinarsi con le attività degli uffici comunali, né del resto sarebbe possibile nel nostro Ordinamento un'interpretazione differente della nota indicata. Devo infine constatare con rammarico, che la nota del Segretario si è resa necessaria, a quanto ho appreso, da alcuni accessi nell'esercizio dei nostri diritti ispettivi che hanno gravemente ostacolato l'attività amministrativa. Richieste di un gran numero di documenti identificati solo genericamente e la coindividuazione specifica grava sulla parte amministrativa con un preavviso molto breve, possono infatti mettere a repentaglio il funzionamento dell'Amministrazione di un Comune come il nostro che, giova ricordarlo, non versa certo in una situazione di eccedenza di personale. Sono addirittura venute a conoscenza di episodi di appuntamenti con i Funzionari, fissati appositamente per consentire la fruizione di una grande mole di documenti disertati senza preavviso. Vi chiedo pertanto di attenervi sempre ai principi di buona fede, correttezza e diligenza anche nell'esercizio del diritto di accesso; un potere che non può essere limitato infatti deve essere esercitato con un'altrettanto illimitato senso di responsabilità. Quindi io richiamo l'attenzione dei colleghi che compongono il Consiglio su questo punto, proprio perché il diritto di accesso agli atti è

un diritto fondamentale, perché è il diritto con cui i Consiglieri Comunali, unici rappresentanti del popolo, possono controllare l'attività amministrativa proprio per questo motivo, proprio perché è un diritto importante, è un diritto fondamentale nel nostro Ordinamento, perché è diciamo uno di quelli con cui effettivamente si concreta il nostro controllo sull'attività dei Funzionari della Pubblica Amministrazione; proprio per questo nel suo esercizio bisogna prestare la massima diligenza, colleghi, perché altrimenti innanzitutto si fa perdere di credibilità alle Istituzioni - e voi sapete che questo è un punto su cui io sono molto fermo - poi si rischia di ostacolare l'attività amministrativa, quindi nei fatti si intralcia l'attività del Comune. Io purtroppo ho saputo che molti di voi legittimamente hanno fatto una serie di richieste anche importanti - e questa cosa ovviamente è legittima, nessuno lo nega - però nel fare una serie di richieste anche importanti, è altrettanto importante sapere che bisogna collaborare al massimo con gli uffici. Non presentarsi ad un appuntamento è grave. Perché? Perché l'ufficio magari ha dovuto "perdere", tra virgolette, impiegare diciamo, una serie di tempo per cercare tutti i documenti, per ordinarli, per predisporli alla visione del Consigliere. Il Consigliere che poi non si presenta, purtroppo ha vanificato magari 3 - 4 ore di lavoro del Funzionario, che purtroppo è pagato da noi, dai cittadini di Busto Garolfo. Quindi questa cosa comunque è grave, siamo un Comune che ha mi sembra 53 dipendenti, siamo sotto pianta organica, quindi non possiamo metterci di far perdere tempo ai Funzionari. Quindi va benissimo l'accesso agli atti, utilizzatelo, mi fa piacere vedere che c'è un grande interesse verso l'attività amministrativa, però con diligenza, perché altrimenti si ostacola la funzionalità del Comune - e questo è grave - e si fa perdere di credibilità alle Istituzioni e questo è ancora più grave. Quindi da me avrete sempre più

totale appoggio se vi riterrete danneggiati dall'Amministrazione, comunque che cerca di non presentarvi dei documenti, però sarò altrettanto duro quando mi verranno sottoposti di nuovo dei casi del genere, perché comunque far perdere tempo a un Funzionario non presentandosi a un appuntamento è quasi ai limiti del danno erariale, nel senso che sarà un danno erariale di 30 Euro, ma è comunque un danno erariale e quindi è grave. Vi chiedo per il futuro di non ripetere più episodi del genere e riguardo alla nota del Segretario valutatela come tutti gli atti, nel contesto giuridico in cui viviamo. Quindi chiaramente una nota del Segretario non può essere interpretata come una prescrizione perché non è un'Autorità sovraordinata, quindi è un'interpretazione che non ha proprio fondamento giuridico questa della prescrizione, cioè il Segretario può prescrivere qualcosa solo ai Funzionari che sono sovraordinati a lui, ai Consiglieri non puoi prescrivere nulla a nessuno se non il Presidente, limitatamente ai momenti in cui ci troviamo qui. Quindi direi che la questione per quanto mi riguarda è questa: continuate ad esercitare i vostri diritti, ma con criterio, quindi chiedendo documenti che effettivamente servono, non pesiamo inutilmente sugli uffici e soprattutto comportiamoci sempre con correttezza, buona fede e senso di responsabilità. Grazie. (Intervento fuori microfono).

Però è prevista la discussione Consiglieri, perché abbiamo già parlato di... (). Uno solo ma velocissimo eh! Grazie.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Allora, ripeto, secondo me questo è un caso che avrebbe dovuto essere risolto su una situazione ad personam e ne abbiamo già parlato. Quello che non mi è piaciuto del suo intervento, che io posso condividere nel sentiment, è che da... cioè se io fossi uno del pubblico penserei che

questi Consiglieri di Opposizione sono dei pazzi, comunque fanno degli accessi catastrofici a cascata, cioè qui sembra che tutti i Consiglieri Comunali stiano invadendo gli uffici facendo questi accessi. Questo è quello che si desume dal suoi commento, che non è corrispondente alla realtà. Non ho altro da dire, perché così, cioè... cioè se prima ero offeso, adesso sono furioso.

SINDACO

A questo punto chiedo la parola anch'io.

PRESIDENTE

Sì, intervento rapido però anche lei eh!

SINDACO

Allora prendo la parola anche io per precisare che non stiamo parlando di accessi agli atti che devono essere, appunto, risolti in tre giorni, accessi agli atti chiesti in maniera più o meno precisa eh, non si parla di numero di protocollo, certo che però si comprende facilmente che se la richiesta di accesso agli atti viene fatta, come in più occasioni e non una sola, in più occasione abbiamo visto per cui sul tale argomento chiedo tutti gli atti dal 2014 al 2019, io credo che questo basti per capire di cosa stiamo parlando; metti nella condizione gli uffici di andare a scartabellare anni e anni di atti, senza che ci sia un minimo di richiesta precisa,

prendendosi anche fra virgolette, “la responsabilità” di aver davvero tutto lì senza che nessuno gli abbia fatto nemmeno lontanamente un elenco di cosa gli interessa, poi magari stando lì, dite voi: “tutto il tempo che voglio”, sì, ma quando uno sta lì a controllare gli atti vuol dire che qualcuno dell'ufficio deve stare lì insieme a lui. Se uno sta lì due ore va bene, se uno sta... ma se uno pretende di star lì quanto gli pare si ricade nel solito problema. Volentieri, accedete agli atti, per l'amor del cielo! Però dovete capire che non si possono bloccare gli uffici. Anche richieste di quel tipo lì, anni e anni: “dal 2015 al 2019”, cioè cerchiamo di renderci conto! Stiamo chiedendo veramente... è una richiesta di accesso agli atti direi alquanto desueta, singolare e confusa insomma, mette tutti in difficoltà. Grazie.

PRESIDENTE

No, basta. Non è un punto...
(intervento fuori microfono).

PRESIDENTE

No, non deve rispondere Consigliere Cardani, perché nessuno l'ha citata, se poi dopo lei si sente citato è un altro discorso e qua lei - voglio dire, no - il... la “coda di paglia” avrebbero detto gli antichi.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

A maggior ragione posso rispondere.

PRESIDENTE

Lei non può parlare fuori microfono per cortesia! Si sieda e si comporti educatamente, okay?

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Lei non mi deve citare senza...

PRESIDENTE

Ma nessuno l'ha citata e non parli fuori microfono!

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Ha detto "Cardani...".

PRESIDENTE

Ma chi ha detto Cardani?

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Un momento fa lei ha detto: Cardani...

PRESIDENTE

Perché lei ha chiesto la parola e ho detto Consigliere Cardani...Non può rispondere perché nessuno sta parlando con lei.

Ma veramente guardi, non ho commenti, comunque quando parlo di senso delle Istituzioni che si perde, parlo di comportamenti del genere, esattamente. Passiamo oltre, Allora, passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO
COMUNALE DEL 26 NOVEMBRE 2019

PRESIDENTE

“Approvazione Verbali della seduta precedente del 30 ottobre 2019”.
Favorevoli? Contrari? Astenuti? Okay.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO
COMUNALE DEL 26 NOVEMBRE 2019

PRESIDENTE

Passiamo all'Interrogazione presentata dal Gruppo Centro Destra Unito, presentata il 19 novembre 2019. Do la parola al Consigliere Cardani, firmatario dell'Interrogazione. Grazie.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì, grazie, buonasera, buonasera a tutti. Dunque, l'Interrogazione è divisa in due parti, la prima parte la leggo così almeno...: "I lavori presso l'immobile adibito a cucina, bar e feste presso l'area del parco comunale Falcone Borsellino. Il sottoscritto chiede a questa Spettabile Amministrazione di avere indicazioni in merito ai lavori presso l'immobile di cui all'oggetto e precisamente chiedo se tali lavori servono per adeguare l'immobile al rispetto della normativa del regolamento di igiene vigente".

Seconda parte, oggetto: cimitero del Capoluogo. Molti cittadini lamentano la poca pulizia nel cimitero di cui sopra, poiché pulizia del cimitero è a carico del custode, lo stesso custode è assente per malattia, chiedo quali iniziative questa Amministrazione intende adottare per ovviare a quanto segnalato?

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cardani. Io do la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Rigioli per la risposta. Grazie.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente, buonasera. Per quanto riguarda l'Interrogazione, la prima Interrogazione riguarda l'immobile sito nel parco comunale, la risposta è “no, i lavori non servono per adeguamenti di questo tipo”; per quanto riguarda invece la seconda Interrogazione, quella sulla pulizia del cimitero, la risposta è questa: “riguardo all'assenza per malattia del custode faccio presente che in caso di assenza del personale addetto alla cura del cimitero non è necessario che questa Amministrazione debba pensare di adottare particolari iniziative, in quanto nel capitolato d'appalto dei servizi cimiteriale è già contemplato che in caso di malattia del personale addetto alla custodia, la ditta appaltatrice è tenuta alla sostituzione dello stesso e questo è puntualmente avvenuto”. Per quanto concerne invece le presunte lamentele per la poca pulizia del cimitero del capoluogo posso dire che i dati in mio possesso, cioè le segnalazioni pervenute in varia forma agli uffici, dicono che almeno da marzo 2019 non sono state fatte segnalazioni di questo tipo e che precedentemente a quella data le segnalazioni

riguardanti questo aspetto si concentravano principalmente sulla presenza di escrementi di piccioni in alcuni punti del cimitero, dove gli stessi stazionavano; ma tutto questo risale a prima che fosse affidato ad un'azienda specializzata un intervento per limitare la presenza e lo stazionamento dei volatili, intervento che sembra aver migliorato sensibilmente la situazione. Premettendo che tutto è migliorabile e che da parte dell'Amministrazione questo intento è sempre perseguito, ritengo che all'attualità il cimitero del capoluogo è mantenuto in condizioni più che decorose ed adeguate alle caratteristiche del luogo. Questo è per quanto riguarda il merito delle questioni. Sul metodo, sono sinceramente perplesso dal metodo usato per comunicare questa ipotetica situazione o per chiedere spiegazioni, infatti nel caso al Consigliere Cardani siano arrivate segnalazioni sulla poca pulizia del cimitero o avesse interrogative, interrogativi sulla gestione dell'assente del personale, ritengo uno strumento più efficace ed immediato per porre rimedio ed avere risposte, sarebbe stata una segnalazione e una richiesta di spiegazione all'ufficio competente, considerato anche che non le sono mancate certo le occasioni per farlo; piuttosto che una Interrogazione in Consiglio Comunale. Questo... sempre che l'obiettivo fosse quello di cercare di collaborare e dare un contributo per migliorare le cose: se invece l'obiettivo era un altro, beh allora alzo le mani e me le faccio una ragione. Grazie.

PRESIDENTE

Certo. La parola al Consigliere Cardani. Grazie.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Allora, per quanto riguarda il primo problema, cioè quello dei lavori nella cucina che va presso l'area feste, apprendo che i lavori che si stanno facendo non sono per adeguare l'immobile alla normativa del regolamento di igiene, quindi deduco che l'immobile è in regola, è a norma con il regolamento di igiene e pertanto chiedo a questa Amministrazione se questa mia supposizione è vera oppure no? E cioè - lo ribadisco - ma questo bar ristorante è in regola con il regolamento di igiene? Se non volete rispondermi oggi, al prossimo Consiglio Comunale non c'è problema. Inoltre ne approfittavo anche perché durante la presa visione degli atti riguardo proprio al bar area feste, sto parlando di questo argomento, con mio stupore ho visto che sono state fatte delle spese senza avere almeno due o tre preventivi; è chiaro che l'Amministrazione dà solo gli indirizzi...

PRESIDENTE

Consigliere Cardani purtroppo... no, l'Interrogazione... avrebbe presentare una Mozione se voleva instaurare una discussione, l'Interrogazione prevede che lei brevemente risponde alla risposta dell'Assessore o del Sindaco e poi dice se è soddisfatto o se non è soddisfatto. Intuisco che non è soddisfatto.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

No, no, no... lei non lo deve intuire.

PRESIDENTE

Però non può... però Consigliere Cardani le spiego, se lei introduce dei nuovi temi, molto interessanti, però...

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Però parlavo sempre dell'area feste.

PRESIDENTE

Sì. No...

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Lo stesso bar ristorante e dei lavori che stanno facendo, appunto.

PRESIDENTE

Lo so.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Siccome... scusi eh! Siccome i lavori che stanno facendo prevedono

anche l'acquisto di una stufa...

(intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Ma non le può rispondere.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Va bene, la prossima volta.

PRESIDENTE

Eh no, lo doveva mettere nel testo dell'Interrogazione...

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

No, no, va bene.

PRESIDENTE

...La prossima volta presenta un'altra Interrogazione su questo tema e gli risponde...

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Va bene.

PRESIDENTE

L'Interrogazione funziona così, è proprio... lei chiede, lui gli risponde e lei dice...

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì, d'accordo.

PRESIDENTE

... "Non sono d'accordo". Va bene, okey.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Va bene, siamo molto formali, andiamo avanti così, va bene.

PRESIDENTE

Eh, c'è un regolamento, lo richiamiamo quando ci piace, lo rispettiamo quando non ci piace.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì, ma se stiamo parlando di un argomento, lo sviluppiamo e resta finito.

PRESIDENTE

Eh, ma non le può rispondere, Consigliere Cardani non le può rispondere! Grazie.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Va bene, va bene, okey. Per quanto riguarda il cimitero del Capoluogo devo dire che: chissà perché quando ho fatto l'Interrogazione, dopo 3 giorni hanno svuotato i cassonetti che c'erano in fondo nel campo V, c'era addirittura - oggi sono andato a vedere - due cassonetti, quelli davanti erano puliti, quelli dietro erano strapieni di roba e sporchi intorno. Stamattina sono ripassato e noto con piacere che i due cassonetti che c'erano in fondo sono stati puliti; ma non solo vi dirò, non ho capito perché il cassonetto che era in un punto poi l'hanno messo in un altro. Va bene, ma questo è un altro discorso. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, in realtà adesso ci sarebbe in discussione il quarto punto

all'ordine del giorno, che è una mozione, però non c'è la firmataria, che in realtà, stavo ricontrollando, è l'unica firmataria, Patrizia D'Elia. Quindi io ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento la do per ritirata, poi... la diamo per ritirata in modo che la Consigliera se lo desidera la può riproporre nel prossimo Consiglio e la può poi discutere. Grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO
COMUNALE DEL 26 NOVEMBRE 2019

PRESIDENTE

Okey, adesso Passiamo al quinto punto all'Ordine del Giorno, che è il "Contratto di servizio tra il Comune di Busto Garolfo e l'azienda consortile So.Le per il servizio di supporto tecnico amministrativo al servizio sociale professionale. Do la parola all'Assessore. Carnevali. Grazie.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Si richiede questa sera parere favorevole circa la sottoscrizione di questo contratto di servizio che va in continuità con un servizio che negli scorsi due anni e mezzo ha funzionato con buona soddisfazione dell'Amministrazione e dei Funzionari. Quello che viene definito come supporto tecnico e amministrativo al servizio sociale professionale, più volgarmente citato come Segretariato Sociale è in buona sostanza un inserimento agli Ordini del Responsabile dell'Area dei servizi sociali di un assistente sociale addizionale formato e gestito dal punto di vista lavorativo dall'azienda consortile Sole. Questo vuol dire una formazione di livello

alto, perché l'azienda, che come ben sapete governa tutti i servizi sociali del territorio in buona sostanza dal punto di vista dell'erogazione dei servizi stessi, ha la possibilità di formare assistenti sociali con un ampio spettro di professionalità e di casistiche che vengono analizzate. Quindi le figure che vengono introdotte all'interno del servizio sociale comunale sono sicuramente ben preparate e possono far fronte a tutti quelli che poi sono i bisogni del territorio, anche perché vengono gestiti poi direttamente dal Comune; si ritrovano ad essere davvero a disposizione dei servizi sociali, che sono costantemente in sofferenza sia - per come si è già detto questa sera - il sottonumero degli operativi comunali, sia per i continui servizi a cui gli Assessorati e i Funzionari servizi sociali devono far fronte, sia ahimè, per il costante crescere di domande e bisogni da parte dei cittadini. Per entrare un po' più nello specifico, questi assistenti sociali vengono inquadrati esattamente nello stesso modo di come è avvenuto nel precedente contratto sottoscritto, quindi uno stesso monte ore di 36, uno stesso costo all'ora di 23,35 Euro, per 47 settimane di servizio, il Comune paga le ore effettive fatte perché all'interno di questa tariffa sono comprese tutte le quote dovute all'assistente sociale stesso. L'unica vera e propria differenza è che stante il buon funzionamento del servizio si è pensato di proporre un contratto di cinque anni invece che di due anni e mezzo, quindi si dà il tempo all'assistenza sociale di entrare con buona stabilità nell'organigramma comunale, si rende anche più appetibile questa posizione, perché chiaramente un assistente sociale che deve entrare in dialogo con la So.Le per avere il proprio posto di lavoro, conoscendo una buona continuità per il suo futuro posto di impiego concreto, ha più voglia di sottoscrivere questo accordo e più difficilmente si pensa potrà cercare un posto altrove, magari più stabile, proprio perché il contratto comunque è di

buona durata. L'idea, appunto, quella di prolungarlo anche perché si pensa che il contratto vada un po' a scavalco rispetto alle prossime elezioni, di modo che ci sia il tempo per la nuova Giunta, per la nuova Amministrazione, di decidere, di valutare se proseguire, se continuare, senza lasciare comunque l'ufficio in difficoltà proprio per il cambio amministrativo che, come ben sapete, richiede sempre un periodo di assestamento.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? La parola al Consigliere Pirazzini. Grazie.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Ecco, devo dire che questo contratto trova il nostro parere favorevole, tra l'altro gli spunti che lei ha diciamo osservato sono sicuramente molto importanti per chi non conosce questo tipo di lavoro e di situazione, molto, molto importanti, la durata in primis la considero molto valida perché io mi sono trovato a dover gestire tutele minori con degli assistenti sociali di 14 anni - è una battuta - ed era veramente imbarazzante; in questo modo avere degli professionisti sicuramente più qualificati, stante proprio la proposta che è sicuramente più appetibile per chi ha più esperienza e sicuramente più titolo, è una cosa molto importante, oltre a tutti gli altri punti, (inc.) specie del contratto. Per cui per noi il parere è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Votiamo. Favorevoli? All'unanimità.
Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO
COMUNALE DEL 26 NOVEMBRE 2019

PRESIDENTE

Passiamo adesso al sesto punto all'Ordine del Giorno, che sono le:
“Variazioni al bilancio di previsione 2019/2021”. Do la parola al
Vicesindaco Andrea Milan. Grazie.

VICESINDACO MILAN ANDREA

Sì, buonasera. Come di consueto con l'approssimarsi della fine dell'anno si fanno sostanzialmente le variazioni per l'assestato di bilancio, non si chiama più “assestato” ma il significato è un po' quello, perché con l'approssimarsi della fine dell'anno, appunto, si vedono gli andamenti dei singoli capitoli e quindi si aggiusta il tiro poi, per quello che poi andrà a confluire nel bilancio consuntivo. Allora, per l'anno 2019 abbiamo in entrata... abbiamo aumenti soprattutto derivanti dall'attività accertativa, in particolare abbiamo per quanto riguarda l'IMU arretrata un aumento di 3.000 Euro, sull'Imposta Comunale sulla pubblicità di 5.000, per l'IMU arretrata di 50.000 mila; per la TASI arretrata di 1.000, per quanto

riguarda... no, la TASI una diminuzione di 15.000 Euro, quindi un saldo totale positivo di 44.200 Euro. Ricordo che la TASI del Comune di Busto Garolfo è applicata soltanto sugli immobili bene merce, sostanzialmente quelli detenuti dalle immobiliari e fisiologicamente diminuiscono con la vendita degli immobili stessi. Per quanto riguarda sempre le entrate, abbiamo una diminuzione delle entrate per 20.000 Euro da altri trasferimenti dallo Stato, sono dovuti a un riversamento del Contributo di Solidarietà tua cedolare secca che normalmente ci perviene... ci dovrebbe pervenire durante l'anno, ma quest'anno non abbiamo ancora avuto comunicazioni e quindi prudenzialmente andiamo a togliere dal bilancio. Abbiamo anche una diminuzione 38.000 Euro per un contributo regionale per la Legge 886, è legata all'assistenza sociale e questo invece un po' legata all'andamento generale dei casi che si sono manifestati e quindi in cui abbiamo dovuto intervenire sull'assistenza sociale. Piccola dimensione dei diritti di segreteria per 3.000 Euro, mentre per i proventi delle violazioni dei regolamenti comunali abbiamo un aumento di 20.000 Euro, mentre i proventi violazioni norme per la circolazione stradale, una diminuzione di 70.000 Euro, quindi uno stanziamento totale assestato di 150.000 Euro. Abbiamo un rimborso spese per il servizio di Polizia Municipale sovracomunale una variazione in aumento di 28.000 Euro e derivati appunto dalla conversione di Arconate, devono riversarcele, va bene, 1.750 Euro sono rimborso spese per contributi da privati per opere varie, sono opere tecniche; proventi per le concessioni cimiteriali in aumento di 10.000 Euro e proventi di oneri di urbanizzazione primaria un aumento di 30.000, mentre in diminuzione di 20.000 per quella secondaria. Per quanto riguarda invece le entrate... le uscite scusate, per quanto riguarda le uscite abbiamo una variazione per incarichi tecnici di 10.000

Euro in aumento, mentre abbiamo un incarico tecnico in entrata di 1.750 Euro, che fa il paio con le 1.750 Euro che abbiamo visto prima in entrata di incarichi tecnici provento da privati. Abbiamo un aumento sempre di 6.450 di incarichi tecnici dell'Ufficio Tecnico e questo serve per un incarico tecnico, uno studio preliminare di fattibilità della palestra/palazzetto, quindi un preliminare per questo progetto eventuale. Spese commissioni concorso 4.000 Euro, queste sono dovute perlopiù a Città Metropolitana per l'indizione di un concorso per un nostro dipendente, per la sostituzione di un nostro dipendente, in realtà 1.000 vanno a Città Metropolitana, vere e proprie e gli altri sono per i Commissari e spese varie. Poi per quanto riguarda gli incarichi legali abbiamo diminuzione in una dimensione di 10.000 Euro, quindi un totale di 84. Abbiamo per quanto riguarda il gas metano un aumento totale di 7.000 Euro e un aumento di 7.900 Euro per l'acquisizione di arredi e attrezzature scolastiche, queste servono soprattutto a sostituire o mettere a posto gli armadietti delle scuole materne in quanto la ASL ha chiesto l'installazione di armadietti singoli, cioè mentre in questo momento sono doppi, quindi per avere... sostanzialmente è stato... la ASL ha richiesto che ci fosse un armadietto singolo per ogni bambino e poi attrezzatura varia sempre per la scuola. Per quanto riguarda i trasferimenti per servizi educativi abbiamo una diminuzione di 19.000 Euro per il servizio della scuola, questi sono dovuti a minor domanda, diciamo così. Abbiamo un aumento i 10.000 Euro per la realizzazione di opere di urbanizzazione; per quanto riguarda la manutenzione strade interventi di sicurezza anche qua, anche qui 10.000 Euro; per l'energia elettrica una diminuzione di 16.500 Euro, questa è per energia pubblica, che passo quindi da 300.000 Euro di stanziamento previsto, a un di 283.500. Per le rate di mantenimento minori in istituto vi è una diminuzione di 8.700 Euro, mentre

per la retta “ricovero portatori di handicap” di... totale di 18.150, anche questo dipende dal numero dei casi. Sempre per la fornitura “pasti anziano” una diminuzione di 2.500 e una diminuzione di Dote Comune e Servizio Civile di 5.443, quindi abbiamo uno stazionamento totale assestato di 22.654. Abbiamo poi un riversamento al fondo di riserva ordinario di 6.288, quindi abbiamo un fondo di riserva di 55.975. Ricordo che nell'ultimo periodo, nel periodo di dicembre non è possibile fare nessuna variazione di bilancio, quindi eventuali... speriamo di no, ma eventuali spese eccezionali dovranno essere coperte, potranno essere coperte soltanto dal fondo di riserva ordinario. Questo per quanto riguarda il 2019. Per quanto riguarda il 2020 faccio solo menzione a due cose particolari: uno, che l'aumento per il 2020/2021 per incarichi gestione archivio, di 6.700 Euro. Qui si è reso necessario un ampliamento dello stanziamento per la gestione dell'archivio, perché stiamo... stanno o sta facendo l'archivista un lavoro molto grosso e c'è stata anche tra l'altro... in questo lavoro dobbiamo anche andare a togliere determinate documentazioni che la Prefettura c'ha imposto, non era mai stata fatta, è una cosa che risale a moltissimi anni fa, non è mai stato fatto dal 45 ad oggi e quindi si rende necessario fare anche questa cosa; ma comunque è un lavoro che è utile per l'organizzazione del Comune anche per il futuro. Per quanto riguarda i contributi per l'efficienza energetica, in entrata abbiamo messo 231.979, questi sono contributi che pensiamo che ci possano essere erogati dal GSE su dei lavori che abbiamo già fatto, in realtà li abbiamo già infatti spesi e su questi lavori andiamo a chiedere il contributo al GSE. Questi contributi ammontano a 231.979 e verranno ovviamente poi reinvestiti in interventi di efficientamento energetico sugli immobili scolastici per 164.000 Euro e per 67.707 per il completamento e manutenzione degli impianti sportivi, sempre per quanto riguarda

l'efficienza energetica. Questo è un po' il quadro generale dell'assestamento.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Approvato con 12 voti favorevoli e 2 contrari. Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Approvato con 12 voti a favore e 2 contrari.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO
COMUNALE DEL 26 NOVEMBRE 2019

PRESIDENTE

Passiamo al settimo e ultimo punto all'Ordine del Giorno che è la:
“Presenza d'atto del recesso unilaterale anticipato del Comune di Arconate della Convenzione stipulata con il Comune di Busto Garolfo per la gestione associata dei servizi di Polizia Locale”. Do la parola al sindaco Biondi.
Grazie.

SINDACO

Grazie. Quindi il 24 febbraio del 2017 è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione associata dei servizi di Polizia Locale tra il Comune di Busto Garolfo e quello di Arconate, la Convenzione all'Articolo 7 prevedeva la durata di 5 anni, salvo la possibilità di recedere unilateralmente entro il 30 settembre di ogni anno, con effetto a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo. Quindi con la Delibera di oggi prendiamo atto che il 30 settembre del 2019 il Consiglio Comunale di Arconate ha deliberato il recesso unilaterale anticipato dalla Convenzione in essere e

l'effetto quindi è a partire dal 1 gennaio 2020. Dal nostro punto di vista la Convenzione ha dato risultati positivi e c'ha sostenuto in questi anni in cui abbiamo avuto sempre deficit di organico. Non si sono raggiunti magari gli obiettivi che inizialmente ci eravamo proposti, però grazie alla sinergia con Arconate siamo certamente riusciti, vicendevolmente eh direi, a garantire certamente servizi ordinari e a poter avere la presenza dei Vigili in occasione almeno delle manifestazioni più importanti; sono stati organizzati anche un certo numero di servizi serali. Sempre grazie a questa Convenzione quinquennale abbiamo anche ottenuto nel 2017 un finanziamento regionale che ci ha permesso di implementare il progetto per i portali. Poi Arconate ha fatto la sua scelta, l'ha fatta nei tempi e nei modi previsti e noi quindi ne prendiamo atto. Intanto Busto Garolfo dal maggio del 2019 è tornato ad avere la dotazione completa di Polizia Locale, dopo tutto un periodo che aveva visto appunto - come dicevo prima - deficit di organico fra pensionamenti e qualche mobilità; ora siamo tornati ad avere la dotazione completa, il pensiero da parte nostra è quello di ricercare forme di convenzionamento con altri Comuni, Comuni limitrofi della zona, che ci consentano di ampliare i servizi che noi da soli non siamo - proprio per il numero, che pur essendo dotazione organica è un numero estremamente limitato per la popolazione di Busto Garolfo - noi da soli non abbiamo certamente la possibilità di sviluppare. Quindi andiamo verso questo pensiero. Per il momento non c'è nulla di concreto, ma l'esperienza fatta secondo noi è la dimostrazione che come sempre l'unione fa la forza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Consigliare Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Ecco, condividiamo sicuramente il pensiero del Sindaco sul discorso delle Convenzioni e il fatto che l'unione faccia la forza, ovviamente questo quando l'unione porti una sinergia, che dovrebbe essere non una somma di forze ma un valore esponenziale di tali forze. Ora, pensando alla Convenzione con Arconate, a parte il finanziamento che effettivamente è stato vantaggioso, sinceramente noi tutti questi vantaggi non li abbiamo visti e neanche ad Arconate devo dire, perché abbiamo avuto modo di interessarci, tanto è vero che - anche se non è poi questo il motivo che ha portato allo scioglimento della Convenzione - ma si è arrivati a questo punto e quindi noi siamo molto contenti del fatto che ci sia stato questo scioglimento, perché ritenevamo questa Convenzione non diciamo utile e confacente ai bisogno di Busto Garolfo, anzi secondo noi può avere avuto un effetto contrario; poi ci sono stati dati positivi, sicuramente, che il Sindaco ha espresso, ci sono stati... ci sono altre Convenzioni che si potrebbero fare e che sicuramente sono nel sentiment della mission che è espressa dal Sindaco; devo dire che in passato sono state fatte e sicuramente farle in futuro è un'ottima cosa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Il punto è approvato all'unanimità, non c'è immediata eseguibilità. Quindi il Consiglio è finito. Buona serata a tutti.